

Con il patrocinio di



Alla Sindaca/ Al Sindaco

Campagna “8 marzo, 3 donne, 3 strade”, Proponente: Associazione *Toponomastica femminile*

A partire dal 2012, l'Associazione *Toponomastica femminile* (oltre 400 associate/i e 24.000 aderenti sulla pagina Fb) ha condotto un censimento nazionale delle strade con l'obiettivo di segnalare e ridurre l'evidente gap di genere presente nelle intitolazioni degli spazi e dei luoghi pubblici.

Ne è nata una proficua collaborazione con le Amministrazioni comunali che si esplica con supporti operativi, ricerche sul territorio e attività didattiche e culturali volte a sensibilizzare la cittadinanza.

La toponomastica, infatti, può farsi parte attiva e responsabile nell'azione di recupero della memoria storica delle donne che hanno agito e prodotto cultura. Riteniamo sia d'interesse condiviso mostrare a cittadine e cittadini il ruolo che hanno avuto nell'evoluzione della storia, delle scienze e delle arti e offrire in tal modo alle giovani generazioni una pluralità di prospettive che permettano di superare gli stereotipi imposti in modo pervasivo nel nostro vissuto quotidiano.

Con la **Campagna 8 marzo, tre donne, tre strade**, *Toponomastica femminile* rinnova ogni anno la sua proposta ai Comuni, di celebrare concretamente la giornata della donna impegnandosi a dedicare le prossime tre aree di circolazione (automobilistica, pedonale, ciclabile) a tre figure femminili: una di rilevanza locale, una nazionale, una straniera, per riunire così le diverse anime del Paese.

Considerate le attuali drammatiche condizioni delle popolazioni afgane e iraniane, in particolare delle donne, e per esprimere una ferma condanna nei confronti di tali repressioni violente, a sostegno del rispetto dei diritti umani a partire dall'uguaglianza tra uomini e donne e dalla libertà di espressione;

richiamata e condivisa la **Mozione/Ordine del Giorno 8 Marzo di ANCI** avente ad oggetto “I diritti negati delle donne – Focus - Iran e Afghanistan”-“AGAINST - CONTRO OGNI FORMA DI VIOLENZA PERPETRATA AI DANNI DEI CITTADINI E DELLE CITTADINE IN IRAN E AFGHANISTAN”, che propone per l'8 marzo 2023 a ciascuna Amministrazione Comunale di prevedere l'intitolazione di una strada alle donne vittime del terrorismo di stato o che hanno combattuto per la libertà e democrazia per i diritti delle donne;

rivolgiamo dunque a Lei e a Sindaci e Sindache di tutta Italia, quale iniziativa concreta per la giornata dell'8 marzo 2023, l'invito a:

- prevedere l'intitolazione di una strada alle donne vittime del terrorismo di stato o che hanno combattuto per la libertà e democrazia per i diritti delle donne, in adesione alla Mozione ANCI;
- prevedere l'intitolazione delle successive vie, aree verdi, rotonde, sentieri, piste ciclabili etc, a figure femminili, locali o nazionali, al fine di ridurre l'attuale divario nella memoria collettiva;
- far sì che all'interno delle Commissioni toponomastiche deputate alla selezione dei nomi a cui dare pubblico merito, sia paritaria la componente femminile proveniente dai diversi settori della cultura

di genere (Società delle Storiche, delle Letterate, delle Filosofe, delle Scienziate; associazionismo femminile etc.);

- dotare i Comuni di un Regolamento toponomastico che suggerisca criteri di equità;
- favorire un confronto partecipato sulle scelte dei nomi, attivando progetti di ricerca per una cittadinanza attiva e consapevole.

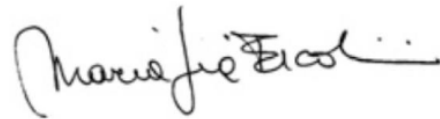
Le inviamo il nostro saluto e augurio, proponendoci di collaborare anche con la Sua Amministrazione, secondo modalità condivise, nella direzione di una toponomastica più equa e paritaria. Saremo grate per la comunicazione di adesione all' iniziativa a testimonianza della virtuosa azione pubblica di codesta amministrazione comunale.

Cordiali saluti.

Roma, 21 febbraio 2023

Maria Pia Ercolini

Presidente di Toponomastica femminile



tfemminilesegreteria@gmail.com

